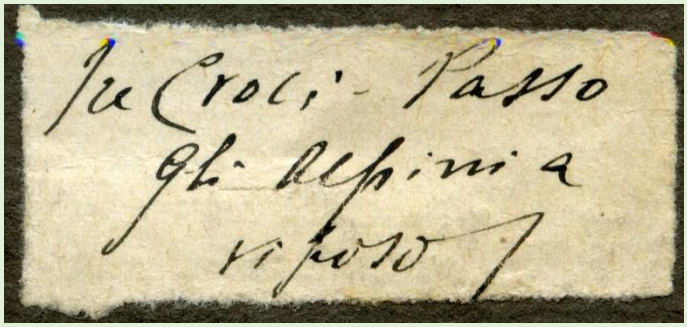
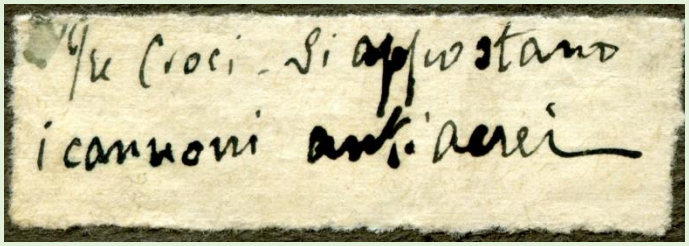
Tre Croci



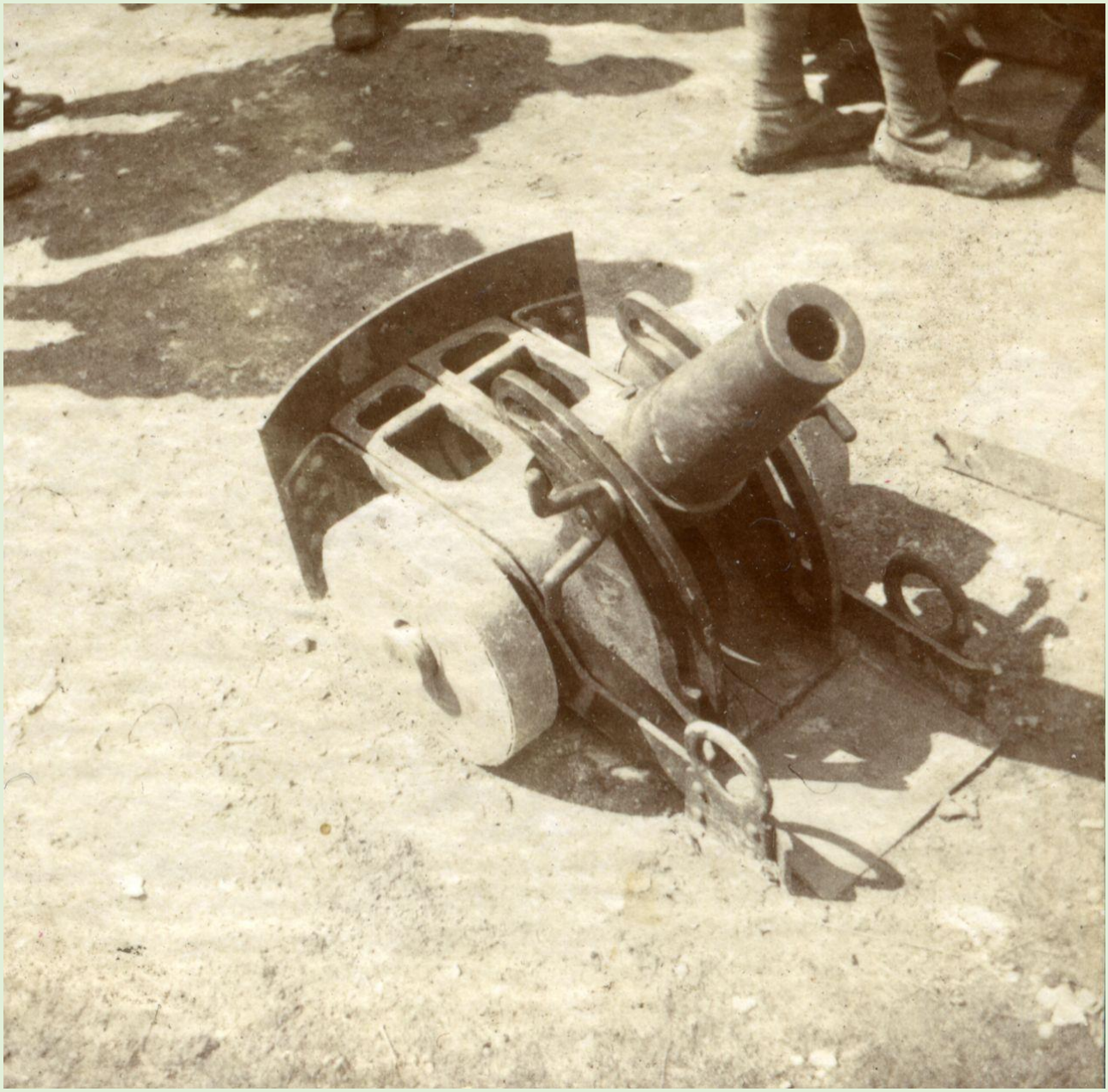
Tre Croci – Passo Gli alpini a riposo

Il battaglione alpini *Val Piave* rimase in riposo nelle zone di forcella Lavaredo e Ospizio Tre Croci dal 20 agosto al 2 dicembre 1915.



Tre Croci – Si appostano i cannoni anti aerei

In realtà trattasi di bombarde 58 A, armi di concezione francese e distribuite, e poi prodotte, anche in Italia. Dotate di grande carica esplosiva erano impiegate per distruggere i reticolati. In effetti si dimostrarono armi poco precise ed efficaci, ma decisamente pericolose per i serventi, anche per l'esigua distanza prescritta di m 300 dall'obbiettivo da battere che li rendevano facile bersaglio della fucileria nemica.



Tre Croci Cannone Antiaereo

Particolare della bocca da fuoco della suddetta bombarda di calibro 58 mm. Il fatto che l'affusto sia ancora dotato delle rotelle e l'assenza di una trincea nemica nelle vicinanze, sottolinea che ovviamente non stiano venendo messe in batteria.

La Predica del Vescovo Castrense 7bre 1916 (Tre Croci)

Mons. Angelo Bartolomasi fu vescovo castrense dal giugno 1915 all'ottobre 1922, equiparato al grado di maggior generale.

Ufficiali dell'osp. di Tre Croci

Nel 1916 a Tre Croci era impiantato l'ospedaletto da campo n. 37 allestito dalla 5ª compagnia sanità di Verona.

Passo Tre Croci

Tre Croci Paesaggio invernali

Si rimuove la neve dai tetti delle baracche onde prevenirne lo sfondamento dopo l'abbondante nevicata.